

pugno. Chiude colla domanda che venga sollecitato il pagamento della sua provvigione.

Data in Asola.

324. — 1454, Novembre 2. — c. 165 (164) t.^o — Francesco Sforza Visconti duca di Milano ecc. ordina a chi spetta di nettare e ridurre in buono stato, nel territorio da esso dipendente, tutto il corso della Roggia Badessa, che per ordine di Filippo Maria Visconti aveva fatta scavare Ambrogio Lampugnano abate di Cerreto Lodigiano, nei territori della Ghiara d'Adda e di Pandino verso Crema. Ingiunge di più che i cremaschi continuino a godere l'uso e i diritti che vi avevano quando ubbidivano al duca di Milano; salve le ragioni d'esso duca e dei suoi sudditi, e col patto che non vengano posti impedimenti al corso dell'acqua e all'uso della stessa per parte dell'abazia di Cerreto.

Data a Milano.

325. — 1454, Novembre 4. — c. 165 (164) t.^o — Francesco Sforza Visconti duca di Milano ecc. In seguito ad uffici degli oratori veneziani, ordina che Venezia possa spedire attraverso gli stati di lui, con esenzione da ogni dazio, il sale necessario a Crema e al suo territorio; salvi i diritti d'esso duca. Ciò fino alla conclusione di speciale trattato, e con raccomandazione ai podestà di Soncino e Romanengo di curare l'esecuzione.

Data a Milano.

326. — 1454, Novembre 7. — c. 123 (122) t.^o — Bartolomeo Colleoni ad Alvise Loredano commissario della Signoria (in volgare): Mostrando il danno che gliene ridonda, acconsente a ridurre la sua provvigione a 60000 fiorini l'anno, dal 7 Ottobre passato, ferma quella di 100000 (v. n. 284) da 1 Marzo scorso al detto giorno; ed accetta il promessogli capitanato generale a cominciare dal 7 od 8 Marzo venturo. Chiede sia disposto, nei regolari pagamenti delle dette provvigioni, mostrandone la necessità. Manderà a Venezia Pietro da Rovato ed Alberto suoi cancellieri per la rinnovazione delle condotte (v. n. 327).

Data a Brescia, alle 6 ore di notte.

327. — 1454, Novembre 7. — c. 124 (123). — Alvise Loredano procuratore di S. Marco dichiara e promette a Bartolomeo Colleoni in nome del Senato, dal quale n'ebbe missione: che col giorno 7 od 8 Marzo venturo il Colleoni avrà la carica di capitano generale con tutte le prerogative ed utili inerenti; che dal 7 Ottobre scorso in poi gli sarà pagata la provvigione di 60000 fiorini l'anno, restando pel servizio antecedente al detto giorno creditore della provvigione di 100000 fior. in ragione d'anno (v. n. 326 e 331).

Data nella cittadella di Brescia, alle ore 6 di notte.

328. — 1454, Dicembre 20. — c. 140 (139) t.^o — Francesco Sforza Visconti duca di Milano ecc. al doge. Fu a lungo discussa la richiesta, già fatta dagli